

\_Lettera\_N\_0685

Ai giovani dell'Oratorio

\*Dal Santuario di Oropa (Biella), 6 agosto 1863

Car.mi figliuoli studenti,

Se voi, o miei cari figliuoli, vi trovaste sopra questo monte ne sareste certamente commossi. Un grande edificio nel cui centro avvi una devota chiesa, forma quello che comunemente si appella Santuario di Oropa. Qui avvi un continuo andirivieni di gente. Chi ringrazia la Santa Vergine per grazie da Lei ottenute; chi domanda di essere liberato da un male spirituale o temporale, chi prega la Santa Vergine che l'aiuti a perseverare nel bene, chi a fare una santa morte.

Giovani e

vecchi; ricchi e poveri; contadini e signori; cavalieri, conti, marchesi, artigiani, mercanti, uomini, donne vaccari, studenti d'ogni condizione si vedono continuamente in gran numero accostarsi ai santi sacramenti della confessione e comunione e andare di poi ai pie' di una stupenda statua di Maria SS.ma per implorare il celeste di Lei aiuto.

Ma in mezzo a tanta gente il mio cuore provava un vivo rincrescimento. Perché? Non vedeva i miei cari giovani studenti. Ah! Sì perché non posso avere i miei figli qui, condurli tutti ai pie' di Maria, offrirli a Lei, metterli tutti sotto alla potente di Lei protezione, farli tutti Savio Domenico, altrettanti S.

Luigi?

Per trovare un conforto al mio cuore sono andato dinanzi al prodigioso altare di Lei e le ho promesso che giunto in Torino avrei fatto quanto avrei potuto per insinuare nei vostri cuori la divozione a Maria, e raccomandandovi a Lei ho domandato queste grazie speciali per voi. Maria, le dissi, benedite tutta la nostra casa, allontanate dal cuore dei nostri giovani fin l'ombra del peccato; siate la guida degli studenti; siate per loro la sede della vera sapienza. Siano tutti vostri, sempre vostri, ed abbiateli sempre per vostri figliuoli, e conservateli sempre fra i vostri devoti. Credo che la Santa Vergine mi avrà esaudito e spero che voi mi darete mano affinché possiamo corrispondere alla voce di Maria, alla grazia del Signore.

La Santa Vergine Maria benedica me, benedica tutti i sacerdoti e chierici e tutti quelli che impiegano le loro fatiche per la nostra casa, benedica tutti voi. Ella dal cielo ci aiuti, e noi faremo ogni sforzo per meritarcì la sua santa protezione in vita ed in morte. Così sia.

Aff.mo amico in Gesù C.

Sac. Bosco Gio.